



Ministero dell'Interno

GABINETTO DEL MINISTRO

N. 11001/110/25

Uff. II - Ord. e Sic. Pub.

Roma, 22 maggio 2019

AI SIGG. PREFETTI DI

ANCONA, BARI, BOLOGNA, CAGLIARI, CAMPOBASSO,
CATANZARO, FIRENZE, GENOVA, L'AQUILA, MILANO,
NAPOLI, PALERMO, PERUGIA, POTENZA, ROMA,
TORINO, TRIESTE, VENEZIA

LORO SEDI

AI SIG. COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA
PROVINCIA DI

TRENTO

AL SIG. PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
DELLA VALLE D'AOSTA

AOSTA

e, p.c.:

AI SIGG. PREFETTI DELLA REPUBBLICA

LORO SEDI

AI SIG. COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA
PROVINCIA DI

BOLZANO

AL SIG. CAPO DELLA POLIZIA – DIRETTORE
GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

SEDE

OGGETTO: Fondo per la prevenzione e il contrasto delle truffe agli anziani. Destinazione contributi.

Con la direttiva del sig. Ministro dell'Interno in data odierna è stata sottolineata l'importanza di sviluppare mirate attività di prevenzione e contrasto delle truffe perpetrate nei confronti di persone anziane.



Ministero dell'Interno

GABINETTO DEL MINISTRO

In considerazione del fondamentale apporto che i Comuni sono in grado di assicurare nella costruzione di un'adeguata rete di protezione sociale modellata sulle peculiari esigenze territoriali, il sig. Ministro ha ritenuto di destinare uno specifico finanziamento alle azioni che gli stessi enti locali vorranno realizzare per integrare i servizi finora svolti.

Le **risorse** disponibili **ammontano a 2 milioni di euro** a valere sul Fondo Unico Giustizia e sono inizialmente **riservate ai capoluoghi di regione**.

Per accedere ai predetti contributi, le Amministrazioni interessate devono produrre apposita **istanza** alla Prefettura competente **entro il prossimo 30 maggio**, unendo alla domanda una **scheda progettuale, con termine finale al 30 giugno 2020**, esplicativa delle iniziative che si intendono porre in essere, con le relative voci di spesa.

Secondo le indicazioni formulate nella direttiva richiamata, gli importi assegnati potranno concorrere a sostenere campagne di tipo informativo/divulgativo e formativo, misure di prossimità nonché interventi di supporto, anche psicologico, alla popolazione anziana per scongiurare eventuali situazioni di rischio.

Il **contributo** si compone della somma di **due voci**: una prima, identica per tutti i Comuni, pari a 20 mila euro, e una seconda commisurata alla popolazione anziana residente alla data del 1° gennaio 2018¹. Nell'**allegato 1**, accanto a ciascun Comune individuato, **sono riportati i relativi importi**. Il finanziamento del progetto non potrà superare l'ammontare dello stanziamento riconosciuto.

La **Prefettura**, riscontrata l'ammissibilità dell'istanza e acquisito il parere del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica:

- a) **approva** il progetto, ove ne rilevi la coerenza con le finalità dell'iniziativa. L'avvenuta approvazione sarà comunicata al Comune interessato e al Dipartimento della pubblica sicurezza – Direzione centrale per i servizi di ragioneria, all'indirizzo di posta elettronica certificata dipps.dcserviziragioneria@pecps.interno.it, nonché, per conoscenza, a questo Gabinetto, all'Ufficio per il coordinamento e la pianificazione delle Forze di polizia e alla Direzione centrale della polizia criminale del predetto Dipartimento;
- b) **invita** il Comune proponente a **produrre eventuali chiarimenti e/o documentazione integrativa**;
- c) **respinge** l'istanza qualora rilevi la mancata rispondenza della scheda progettuale alle finalità individuate dalla suddetta direttiva, dandone comunicazione al Comune e informando questo Gabinetto, la Direzione centrale per i servizi di ragioneria, l'Ufficio per il coordinamento e la pianificazione delle Forze di polizia e la Direzione centrale della polizia criminale del cennato Dipartimento.

L'istruttoria delle istanze presentate deve concludersi improrogabilmente **entro il 30 giugno p.v.**

Nei quindici giorni successivi, la citata Direzione centrale per i servizi di ragioneria stabilisce il **piano definitivo di ripartizione delle risorse**, informando i Comuni beneficiari, per il tramite delle Prefetture, circa le modalità di erogazione del contributo assegnato.

¹ Fonte Istat.



Ministero dell'Interno

GABINETTO DEL MINISTRO

La Prefettura e il Comune interessato, a garanzia degli impegni assunti, stipulano uno specifico **protocollo d'intesa**, per il quale non si rende necessario acquisire il preventivo nulla osta di questo Gabinetto. Per quelle Prefetture che abbiano già sottoscritto protocolli o altri accordi in tema di sicurezza urbana, gli impegni correlati alla nuova progettualità possono essere precisati, ove si ritenga, all'interno di un atto aggiuntivo.

Il protocollo deve anche contemplare l'impegno del Comune a produrre specifici **report aggiornati**, il primo, **al 30 settembre**, e **gli altri alla scadenza di ogni bimestre**, nonché una **relazione finale** sugli esiti dell'iniziativa, corredata dal rendiconto economico-finanziario della gestione e dalla documentazione di spesa.

In proposito, si sottolinea che:

- le informazioni richieste per il monitoraggio devono essere acquisite presso i Comuni utilizzando esclusivamente lo schema di *report* allegato (**all. 2**);
- è necessario verificare che i dati inseriti dai Comuni nel modello siano completi, coerenti ed aggiornati al periodo di riferimento (vale a dire comprensivi dei dati dei precedenti report);
- a cura della Prefettura deve essere compilata la sezione del modello dedicata all'andamento del fenomeno delle truffe agli anziani, sulla base dei dati rilevati dalle Forze di polizia;
- il modello deve pervenire a quest'Ufficio entro, e non oltre, il terzo giorno lavorativo del mese successivo a quello della rilevazione;
- gli indirizzi di posta elettronica cui devono essere trasmessi i *report* sono i seguenti: anna.rosiello@interno.it; marina.casa@interno.it.

Le risorse destinate ai Comuni che non presentano domanda di accesso al finanziamento o la cui domanda viene respinta dalla Prefettura competente, ovvero le eventuali somme residue, saranno assegnate agli altri capoluoghi di regione in proporzione al numero della popolazione anziana residente.

Da ultimo, si evidenzia che il Dipartimento della pubblica sicurezza - Direzione centrale per i servizi di ragioneria può disporre **verifiche presso i Comuni beneficiari**, per il tramite delle Prefetture – Uffici territoriali del Governo, al fine di accertare la legittimità delle spese.

Nel segnalare che la presente **circolare** sarà **pubblicata**, in data odierna, sul sito istituzionale di questo Ministero, sezione "**Amministrazione trasparente**", si invitano i signori Prefetti interessati dall'iniziativa ad assicurarne la massima diffusione presso i Comuni individuati in vista dei successivi adempimenti, per i quali si confida nel consueto impegno.

F.to IL CAPO DI GABINETTO
Matteo Piantedosi

AR/...